



www.trapaninostra.it

TRAPANI

GIORNALE DI SICILIA

FONDATA DA GIROLAMO ARDIZIONI

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale e culturale della nostra Provincia

Lunedì 16 Febbraio 2015

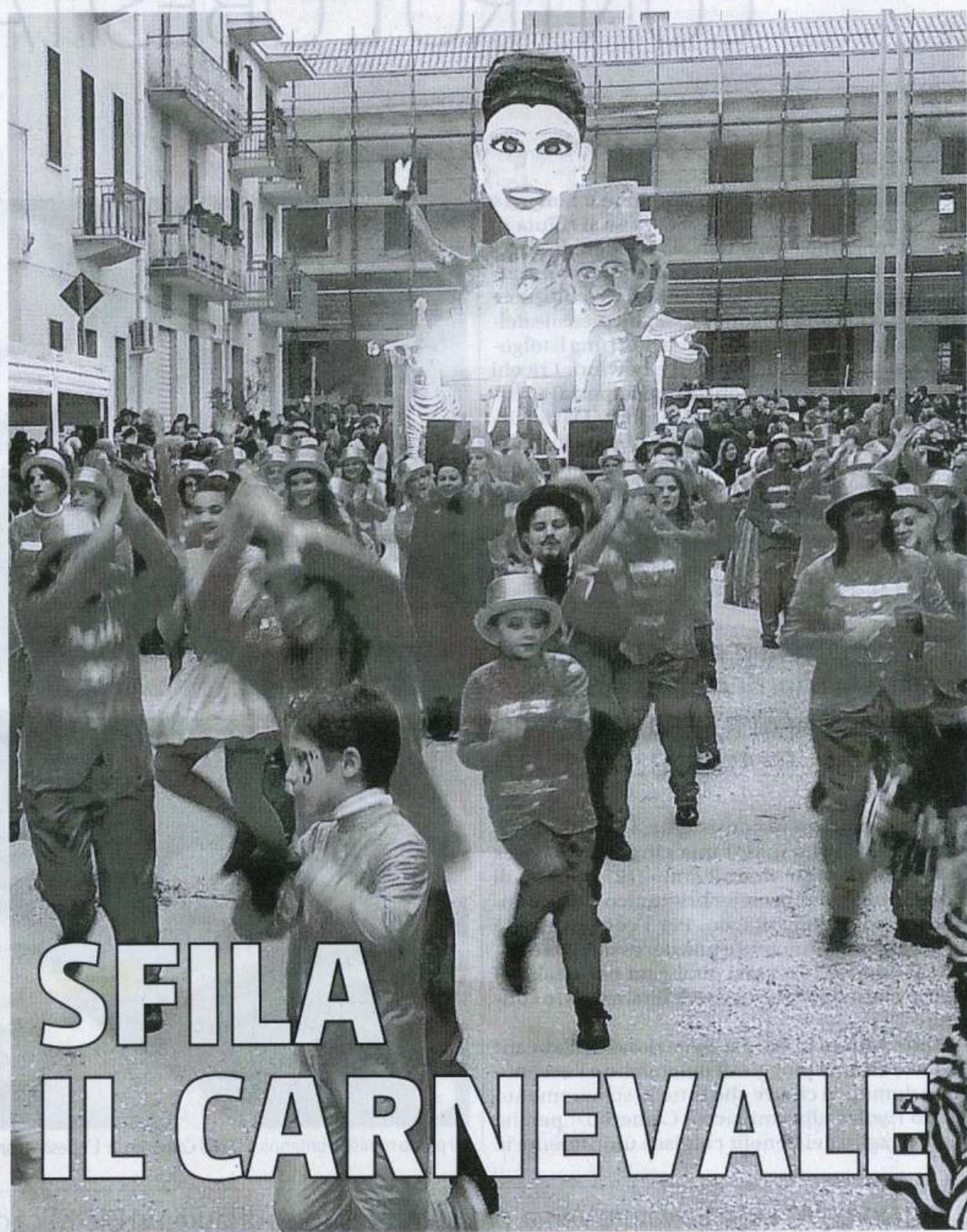
sanremo 2015
CON LA SCELTA DI GIULIO CARIGNI

IL FESTIVAL DEI RECORD. Big e Giovani: vincono artisti dell'Isola



TRIONFO SICILIANO ALL'ARISTON CON IL VOLO E CACCAMO

●●● È calato il sipario su un Sanremo da record. Per il 65° festival, il primo targato Conti, la media di ascolto più alta degli ultimi 10 anni e un saldo attivo da ben 6 milioni di euro. Ma all'Ariston ha trionfato anche la nostra Isola: Il Volo (siciliani due dei tre componenti) ha vinto la serata finale dei Big e Giovanni Caccamo di Modica si è aggiudicato la gara dei Giovani. → PAGINA 19



SFILA IL CARNEVALE

●●● Giornata di divertimento a Paceco per l'ottava edizione del locale carnevale. L'attrazione principale è stata la sfilata dei carri (nella foto uno di loro accompagnato da un corteo in maschera)

che ha coinvolto diverse associazioni presenti in tutto il territorio comunale, dato che ciascuna di queste ha curato uno dei carri, non tralasciando neanche il corpo di ballo e la costruzione delle stes-

se strutture. Sono state sei le associazioni impegnate quest'anno: Musicambiente, Vox Populi, Amici di Paceco, La Fenice, Teatro e Tradizioni Popolari di Paceco e Rerum Novarum. (*FOTO BOVA*)

● Salemi

Colombina e Pantalone In strada la tradizione

●●● Si conclude oggi a Salemi il carnevale promosso dal Comune di Salemi. Il tema che caratterizzerà questa edizione è la rievocazione dell'intreccio delle maschere storiche come Arlecchino, Colombina e Pantalone. Ad arricchire la sfilata delle maschere storiche, la presenza della tradizionale maschera salemmitana de "I Giardinieri". Il corteo prenderà il via alle 15,30 e si concluderà in piazza Padre Pio, con l'animazione musicale di Vito Clemenzi e del vocalist Leo Di Martino. (*MAX*)

🕒 **Convegno**

«L'eredità culturale e spirituale dei gesuiti»

●●● «L'eredità culturale e spirituale dei gesuiti nella Diocesi di Trapani a 200 anni dalla rinascita» è il tema dell'incontro che si terrà oggi alle 17 presso la chiesa del Collegio di Trapani. Interverranno lo storico Salvatore Costanza, il vescovo monsignor Pietro Maria Fragnelli e don Salvatore Fiumanò, promotore regionale dell'Apostolato della Preghiera. L'incontro è organizzato dall'Apostolato della preghiera della Diocesi. (*MAX*)



Lo storico Salvatore Costanza



Carri allegorici e mascherine a Petrosino

●●● Animazione, gruppi mascherati e carri allegorici (nella foto uno di loro): terzo giorno di festa a Petrosino, oggi dalle 14,30, per il carnevale promosso dal Comune. Dalle 17 al Palacarnival Rmc101 propone balli di gruppo, per poi continuare alle ore 21 con le finali del dj contest e ballare sino a tar-

da notte. All'edizione di quest'anno partecipano sei gruppi mascherati che accompagnano i carri: "Madagascar", "Ma chi cannalivare d'Egitto", "La bella e la bestia", "Comu Maya Saivvare", "Kiss e semo" e "Transformers". I carri per la giornata di oggi sosterranno lungo viale Giacomo Licari. (*MAX*)

➤ Il parrucchiere dei vip



Un trapanese al Festival di Sanremo

●●● C'era anche un pezzetto della creatività trapanese dietro le quinte del 65° Festival di Sanremo. Nino Grammatico, 33 anni, hair designer trapanese di grande esperienza e professionalità ha curato l'acconciatura di molti cantanti della rassegna canora che si è appena conclusa al Teatro Ariston. Da anni Grammatico si prende cura della «testa» di vip e personaggi del mondo dello spettacolo partecipando a numerosi programmi televisivi Rai e Mediaset. Di recente Grammatico ha lavorato al programma ForteForte di Raffaella Carrá e ha partecipato all'Isola dei Famosi e XFactor. (Nella foto Nino Grammatico assieme a Nek, secondo classificato a Sanremo). (*ATR*)

IL VINCITORE DI SANREMO. I vicini di casa: «Abbiamo televotato Il Volo ogni sera, senza badare a spese». Una parente: «Piango da sabato sera, non riesco a fermarmi»

Festa a Marsala per Ignazio, i fans: è un mito

● Grande gioia e orgoglio per Boschetto, gli amici ricordano i suoi esordi: «Cantava alle feste e tutti rimanevano incantati»

Per sostenere «Il Volo» e la canzone «Grande Amore», i parenti e gli amici di Ignazio, ma anche i conoscenti del giovane talento marsalese, hanno dato vita a veri «gruppi di ascolto», trascorrendo insieme le notti del Festival di Sanremo.

Chiara Putaggio

MARSALA

●●● Gioia, orgoglio e tanta commozione. Sono questi i sentimenti che assalgono chi Ignazio Boschetto lo ha visto nascere e crescere e che sabato notte, quando «Il Volo» ha conquistato il podio del Festival della Canzone italiana, ha riso, ha pianto e ha festeggiato sentendo quella vittoria come se fosse una propria conquista.

«Io piango da ieri sera. Prima ho riso per la gioia, ma adesso la commozione è davvero troppa. Non riesco a fermare le lacrime. Sono felice come se quel premio lo avesse vinto mio figlio». Con queste parole Anna Maria Morsello, cugina della mamma di Ignazio Boschetto commenta il risultato vinto da quel ragazzo che per loro è semplicemente Ignazio. «Io sono la madrina della sorella di Ignazio e la sua mamma è la mia madrina. Siamo sempre stati molto uniti e poi, visto che abitiamo vicino, abbiamo visto come è cresciuto, ma già da piccolino era bravissimo».

Secondo il racconto esultante degli storici fan Ignazio è ormai «un mito». Il tenorino ha iniziato a impugnare il microfono all'età di 7-8 anni e già da allora la sua dote vocale era tale da far sognare chiunque lo ascoltasse. «Sapeva conquistare la



Amici e fans, da sinistra: Vito Pugliese con il cane di Ignazio Boschetto, il bassotto Baddy, Alessia Della Chiave, Anna Maria Morsello, Michele Pugliese, Giuseppina e Paolo Pugliese e Salvatore Ferreri (FOTO PUTAGGIO)

scena immediatamente, già da piccolo. Cantava alle feste e tutti rimanevano incantati da lui», aggiungono Vito e Michele Pugliese, di 21 e 17 anni, amici di infanzia e vicini di casa dei Boschetto che ieri mattina hanno fatto festa anche con il cane di Ignazio: il «bassotto stationwagon» Baddy che in contrada Ventrischi – dove abita la famiglia del vincitore della 65esima edizione del Festival – è una specie di mascotte per nell'isolato.

Per sostenere «Il Volo» e la canzone «Grande Amore», i parenti e gli amici di Ignazio, ma anche i cono-

scenti del giovane talento marsalese hanno dato vita a veri gruppi di ascolto che hanno trascorso insieme le notti del Festival di Sanremo prima di tutto per non perdere nulla della maggiore kermesse canora del Paese, ma soprattutto per televotare.

«Lo abbiamo televotato ogni sera – ha detto il signor Salvatore Ferreri –, senza badare a spese. Io lo seguivo da quanto, ancora bambino, partecipavo ai vari concorsi canori locali e il 20 luglio sono stato al concerto di Taormina. Ora ha vinto Ignazio, ha vinto «Il Volo», perché lo ha meritato. Noi ne siamo certi e siamo certi che

la carriera di Ignazio, di Gianluca e di Piero andrà avanti a gonfie vele».

Immane pensare che uno dei tre vincitori di Sanremo, fino a pochi anni fa era solo un bambino con uno spiccato amore per la musica.

«Io abito accanto a casa sua – spiega la signora Giuseppina Pugliese – e la mia cucina confina con la sua cameretta. Già da piccolino lui passava il tempo cantando. A me bastava aprire la finestra e mi sembrava di partecipare ad un concerto. Ora ha vinto Sanremo. Per noi è un grandissimo orgoglio». (CHIP)